SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : ULTRA
Codice commerciale: 180450-05-S

UFI: 8S80-K0D7-J00C-4CGT

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DETERGENTE PER SUPERFICI LAVABILI
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati
Tutti quelli non espressamente identificati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Oldenchemical detergenti industriali
Via Molino della Splua , 26 - Trofarello (TO)
Tel. 011/945.09.21 Fax 011/945.33.22

Email: msds@oldenchemical.com
Sito internet: www.oldenchemical.com

Prodotto da
Oldenchemical detergenti industriali
via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)
Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:
Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - inscweb(at)iss.it - https://preparatipericolosi.iss.it/

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
- Centro antiveleni del Policlinico “Agostino Gemelli”, Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico “Umberto I”, PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Cinéol Eucaliptol. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Generali
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
Smaltimento
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:
Sodio idrossido

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Edta sale sodico, Fosfati, Profumi, (R)-p-menta-1,8-diene

UFI: 8S80-K0D7-J00C-4CGT

2.3. Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.
La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
1-metossi-2-propanolo	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 Limits: ATE oral = 5.300,000 mg/kg ATE dermal = 13.000,000 mg/kg ATE inhal = 54,600 mg/l/4 h	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	01-2119457435-35
Pirofosfato tetrapotassico	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal > 4.640,000 mg/kg ATE inhal > 1,100 mg/l/4 h	ND	7320-34-5	230-785-7	01-2119489369-18
Alcool isopropilico	>= 1 < 5%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 Limits: STOT SE 3, H336 %C >=15; ATE oral = 5.840,000 mg/kg ATE dermal = 13.900,000 mg/kg ATE inhal > 25.000,000 mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25
Alcol isodecilico etossilato	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,000 mg/kg ATE dermal >	ND	78330-20-8	932-183-6	ND

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
		2.000,000 mg/kg				
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy	>= 1 < 5%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral = 2.000,000 mg/kg	ND	160875-66-1	605-233-7	02-2119549160-47-0000
Cinéol Eucaliptol	>= 0,1 < 1,00%	Flam. Liq. 3, H226; Skin Sens. 1B, H317	ND	470-82-6	207-431-5	01-2119967772-24-0000
Sodio idrossido	< 0,1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 325,000 mg/kg ATE inhal = 0,750 mg/l/4 h	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-27

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
1-metossi-2-propanolo:
TVL STEL (EC): 568 mg/m3 - 150 ppm (H - 08/06/2000)
TVL TWA (EC): 375 mg/m3 - 100 ppm (H - 08/06/2000)

Alcool isopropilico:
TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m³

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
Non è noto alcun limite di esposizione professionale.

Sodio idrossido:
TLV: 2 mg/m³ (Ceiling) (ACGIH 2004).

- Sostanza: 1-metossi-2-propanolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 369 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 183 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 43,9 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 78 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 10 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 52,3 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 1 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 5,2 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 100 (mg/l)
Suolo = 4,59 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Pirofosfato tetrapotassico
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,68 (mg/m3)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,79 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,05 (mg/l)
Acqua di mare = 0,005 (mg/l)
STP = 50 (mg/l)

- Sostanza: Alcool isopropilico
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)
STP = 2251 (mg/l)
Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Sodio idrossido
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi professionali:
Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell’esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	liquido	VISIVO
Colore	verde	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	profumato	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	5° C.	° C.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	100°	° C.
Infiammabilità	Non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non applicabile	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	Non pertinente in quanto preparato/sostanza non infiammabile	° C.
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Il preparato/sostanza non si decompone	
pH	11 - 12 AL 100% A 20° C.	
Viscosità cinematica espressa in mm2/s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	TOTALE
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	0,995 - 1 Kg/dm³ a 20° C.	Kg/dm³ a 20° C.
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti
Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato
Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto
Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento
Non pertinente

vi) stabilità termica
Non pertinente

vii) imballaggio
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività
Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma
Non pertinente

c) aerosol
Non pertinente

d) gas comburenti
Non pertinente

e) gas sotto pressione
Non pertinente

f) liquidi infiammabili
Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche
Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata
Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato
Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica
Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata
Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive
Non pertinente

d) riserva acida/alcalina
Non pertinente

e) velocità di evaporazione
Non pertinente

f) miscibilità
Non pertinente

g) conduttività
Non pertinente

h) corrosività
Non pertinente

i) gruppo di gas
Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione
Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali
Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 39.845,1 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 937,5 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 1-metossi-2-propanolo: ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea): 13000 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale): 5300 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori): 54,6 mg/l/4h Rat
Pirofosfato tetrapotassico: CL50Inalazione-Ratto-maschio e femmina-4 h-> 1,1 mg/l(Linee Guida 403 per il Test dell'OECD)
DL50Dermico-Su coniglio-> 4.640 mg/kgOsservazioni: Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione e/o dermatiti.
DL50Dermico-Su coniglio-> 2.000 mg/kg(Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Alcool isopropilico: L'ispropanolo non è stato classificato come tossico acuto a seguito di esposizione orale secondo CLP.
Alcol isodecilico etossilato: ossicità acuta per via orale
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): DL50 Ratto: > 300 - 2.000 mg/kg osservazione di gruppo Valori di test/valori bibliografici propri Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): Nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea
Alcohols, C9-11-iso-, C10-rich, ethoxylated (>= 2.5 EO): DL50 Su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Nocivo per ingestione.
Dati sperimentali/calcolati:
DL50 ratto (orale): > 300 - 2.000 mg/kg (OECD-Linea guida 423)
Sodio idrossido: Inalazione: i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.
Ingestione: può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.
Contatto con la pelle: il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.
Contatto con gli occhi: fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.
Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria:
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: 1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.
Pirofosfato tetrapotassico: Pelle-Su coniglio Risultato: Nessuna irritazione della pelle(Linee Guida 404 per il Test dell'OECD)
Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)
Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.
1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.
Alcool isopropilico: Studi sull'irritazione cutanea sull'alcool isopropilico nei conigli e nelle cavie hanno dimostrato che il composto non è irritante per la pelle.
Alcol isodecilico etossilato: Su coniglio: non irritante
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)
Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.
Pirofosfato tetrapotassico: Provoca grave irritazione oculare
Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.
Alcol isodecilico etossilato: Provoca gravi lesioni oculari.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (Linea guida OECD 405)
Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.
1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.
Pirofosfato tetrapotassico: Provoca grave irritazione oculare
Alcool isopropilico: Studi di irritazione oculare sull'alcool isopropilico nei conigli hanno dimostrato che il composto è irritante per gli occhi.
Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 1-metossi-2-propanolo: Sensibilizzazione respiratoria Non sono disponibili dati di prova specifici.
Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pirofosfato tetrapotassico: Nessun dato disponibile
Alcool isopropilico: nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante)
Alcol isodecilico etossilato: Maximisation Test Porcellino d'India: non sensibilizzante
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Sulla base della struttura, non vi é sospetto di un potenziale effetto sensibilizzante cutaneo.
Sodio idrossido: Non sensibilizzante sulla base dei test effettuati
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1-metossi-2-propanolo: Genotossicità - in vitro Negativo
Pirofosfato tetrapotassico: Nessun dato disponibile

Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Alcol isodecilico etossilato: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutageni
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Valutazione di mutagenicità:
Sulla base della struttura, non vi é il sospetto che ci possano essere effetti mutageni.
Sodio idrossido: Non mutageno
(f) cancerogenicità: 1-metossi-2-propanolo: Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali
Pirofosfato tetrapotassico: Nessun componente di questo prodotto presente a livelli maggiori o uguali allo 0.1% è identificato come cancerogeno conosciuto o previsto dallo IARC.
Alcool isopropilico: Nessun segno clinico è stato notato per animali maschi o femmine durante l'esposizione a 500 ppm. È stato segnalato un NOEC di 5000 ppm per la cancerogenicità.
Alcol isodecilico etossilato: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Valutazione di cancerogenicità:
Sulla base delle proprietà strutturali, non si sospetta alcun effetto cancerogeno.
Sodio idrossido: Negativo
(g) tossicità per la riproduzione: 1-metossi-2-propanolo: Provoca fetotossicità negli animali a dosi che sono tossiche per la madre. Provoca effetti avversi sul feto in base a studi su animali. Non altera la fertilità.
Pirofosfato tetrapotassico: Nessun dato disponibile
Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Alcol isodecilico etossilato: Non tossico per la riproduzione
Non ha mostrato effetti teratogeni negli esperimenti su animali.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Valutazione di tossicità per la riproduzione:
Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un possibile effetto tossico sulla riproduzione.
Valutazione della teratogenicità:
Sulla base degli ingredienti, non c'è il sospetto di un effetto teratogeno.
Sodio idrossido: Dati non disponibili
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione singola Nocivo per inalazione. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio Sistema nervoso centrale
Pirofosfato tetrapotassico: Non classificato
Alcool isopropilico: Secondo i criteri di classificazione CLP, la sostanza soddisfa i criteri di classificazione ed etichettatura per questo endpoint (STOT categoria di esposizione singola 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini), come stabilito nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.
Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Sulla base dei dati disponibili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.
Sodio idrossido: Dati non disponibili
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione ripetuta Effetto narcotico. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Organi bersaglio Reni Fegato
Pirofosfato tetrapotassico: Non classificato
Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Alcol isodecilico etossilato: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Sulla base delle informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità degli organi bersaglio a seguito di esposizione ripetuta.
Sodio idrossido: Dati non disponibili
(j) pericolo in caso di aspirazione: 1-metossi-2-propanolo: Pericolo in caso di aspirazione Non disponibile.
Pirofosfato tetrapotassico: Non classificato
Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.
Alcol isodecilico etossilato: Non applicabile
Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy: Non é atteso alcun rischio di aspirazione.
Sodio idrossido: Dati non disponibili

Relativi alle sostanze contenute:
1-metossi-2-propanolo:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5300
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 54,6

Pirofosfato tetrapotassico:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 4640
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 1,1

Alcool isopropilico:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 25000

Alcol isodecilico etossilato:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Sodio idrossido:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 325
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,75

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.
La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
1-metossi-2-propanolo:
Tossicità acquatica acuta
Tossicità acuta - pesci CL□□, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici
CE□□, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acquatica acuta
Tossicità acuta - pesci CL50, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci
Tossicità acuta - invertebrati acquatici
CE50, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna
Tossicità acuta - piante acquatiche
CE50, 96 hours: > 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum
Tossicità acuta -microrganismi
CE50, 3 ora: > 1000 mg/l, OECD 209
C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Pirofosfato tetrapotassico:
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
Prova statica CE50-Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)-> 100 mg/l-48 h
C(E)L50 (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcool isopropilico:
Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.
Non si presume di dimostrare tossicita' cronica per gli organismi acquatici.
LC50 - Pesci 9640 mg/l/96h Pimephales promelas
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcol isodecilico etossilato:
Tossicità per i pesci : CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 10 - 100 mg/l; Prova a flusso continuo;
Linee Guida 203 per il Test dell'OECD Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i pesci - Tossicitàcronica
NOEC Pesce: > 1 - 10 mg/l
Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 10 - 100 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici -
Tossicità cronica NOEC (21 d) Daphnia (pulce d'acqua): > 1 - 10 mg/l; Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche
EC10 (72 h) alghe: > 1 - 10 mg/l ; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità per i batteri: CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo
NOEC Eisenia foetida: 220 mg/kg; tasso di riproduzione; suolo artificiale osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Tossicità in vegetali terrestri
emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208 Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
- Ittiotossicità:CL50 (96 h), Pesci non determinato
- Invertebrati acquatici: CE50 (48 h) > 10 - 100 mg/l, Daphnia magna. Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.
- Piante acquatiche: CE50 (72 h) > 10 - 100 mg/l, Scenedesmus subspicatus. Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.
- Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi: CE50 (0,5 h), batteri non determinato
- Tossicità cronica sui pesci: NOEC > 1 mg/l Indicazione da bibliografia.
- Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici: Nessun dato disponibile.

- Valutazione della tossicità terrestre: Nessun dato disponibile sulla tossicità terrestre.
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodio idrossido:
EI dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH comprese tra 20 e 40 mg/L possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sugli aumenti del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg/L possono comportare un aumento del pH da una a più unità di pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).
Tossicità acuta Fattore M = 1
Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
1-metossi-2-propanolo:
Facilmente biodegradabile
Degradazione 96%: 28 giorni OECD 301E

Pirofosfato tetrapotassico:
Nessun dato disponibile

Alcool isopropilico:
La sostanza ha dimostrato di essere prontamente biodegradabile
La sostanza ha un rapporto BOD5 / ThOD di 0,50 ed è quindi considerata facilmente degradabile.

Alcol isodecilico etossilato:
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
Considerazioni sullo smaltimento:
> 60 % formazione del CO2 del valore teorico (28 d) (OECD 301B; ISO 9439; 92/69/EEC, C.4-C)
Facilmente biodegradabile.
Analogismo: valutazione derivante da prodotti chimicamente simili.

Sodio idrossido:
Secondo il regolamento REACH non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento della colonna 2).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
1-metossi-2-propanolo:
Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.
Log Pow: 0.37

Pirofosfato tetrapotassico:
Nessun dato disponibile

Alcool isopropilico:
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l
Si prevede che questa sostanza abbia un basso potenziale di bioaccumulo acquatico / dei sedimenti perché ha un

coefficiente di ripartizione dell'acqua ottanolo basso (log Pow <3).

Alcol isodecilico etossilato:
La bioaccumulazione è improbabile.

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi.

Sodio idrossido:
Secondo il regolamento REACH non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, colonna 2 adattamento).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, non si prevede che NaOH si bioconcentri negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura, prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per il quale hanno una certa capacità di regolare la concentrazione nell'organismo.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
1-metossi-2-propanolo:
Il prodotto è solubile in acqua.

Pirofosfato tetrapotassico:
Nessun dato disponibile

Alcool isopropilico:
Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.

Alcol isodecilico etossilato:
Adsorbimento/Suolo; Koc: 964 - 6546; QSAR
Leggermente mobile nei terreni.

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Un assorbimento alla fase solida del terreno è possibile.

Sodio idrossido:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio sull'adsorbimento/desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.
La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Informazioni sulla biodegradabilità:
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:
Indicazioni da considerare esclusivamente per prodotti aerosol:
-Categoria Seveso 7b
-Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:
Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche
Emissioni: TAB.D Classe V 100%

Poly(oxy-1,2-ethanediyl), .alpha.-(2-propylheptyl)-.omega.-hydroxy:
Divieti, restrizioni e autorizzazioni
Allegato XVII del Regolamento 1907/2006/CE: Numero in lista: 3
Direttiva 2012/18/UE - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (UE): Elencato nel suddetto regolamento: no
Riferimenti normativi (Italia): 1) Regolamento 1272/2008/CE e successivi adeguamenti; 2) Direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e D.Lgs 105/2015; 3) D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs 152/2006.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

- D.Lgs. 09/04/208 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
- D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
- DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).
- D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.
- Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento (UE) n. 98/2013
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.
- Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva

2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detergenti
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 8.1. Parametri di controllo, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 11.2. Informazioni su altri pericoli, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per gli scopi specificati nella sezione 1. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

16.2: Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS:
APVR Apparecchi di protezione delle vie respiratorie
ATE/STA Acute Toxicity Estimates / Stima Tossicità Acuta
BCF Bioconcentration Factor
CAS Chemical abstract service

CE Comunità Europea
CLP Classification, Labelling and Packaging
COV Composti Organici Volatili
D.Lgs Decreto Legislativo
DM Decreto Ministeriale
DNEL Derived No Effect Level
DPI Dispositivi di Protezione Individuale
EC European Comunity
EC50 Half maximal effective concentration
ECHA European Chemicals Agency
EER Elenco Europeo dei Rifiuti
EmS Emergency Schedules
EN European normalization
ERC Environmental release categories
EUH Supplemental hazard information
EuPCS European Product Categorisation System
FFP Filtering Facepiece
FPN Fattore di protezione Nominale
FPO Fattore di protezione Operativo)
GHS Globally Harmonized System
HP Hazardous Properties
IMO International Maritime Organization
ISO International Standard Organization
LC50 Median lethal concentration
LD50 Median lethal dose
N.A.S. Non altrimenti specificato
NOEC No observed effect concentration
ONU Organizzazione Nazione Unite
PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili
ppm Parti per milioni
PROC Categoria dei processi
REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STOT Specific target organ toxicity
STP Sewage treatment plant
UE Unione europea
UFI Identificatore Unico di Formula
UNI Ente Italiano di Normazione

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ECB - European Chemicals Bureau
IARC - International Agency for Research on Cancer
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Informazioni sull'addestramento:
Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell’eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l’obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi

alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda.
Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.